

CIG: 962203634C – CUP: G95J20000220001

CONTRATTO

per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo relativamente ai lavori finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione, nonché all'adeguamento sismico del fabbricato denominato "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni", sito in Viale America 201.

TRA

l'ing. Massimo Babudri, Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, Codice Fiscale n. 06340981007, con sede in Roma Via Barberini n. 38, c.a.p. 00187, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, della Determinazione del Direttore n. 106 Prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia prot. n. 2022/16951/DIR del 06/09/2022

E

il Sig. **Marco Sostaro**, nato a [REDACTED], il quale interviene alla stipula e firma del presente contratto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante di **Bureau Veritas Italia S.p.A.** codice fiscale e partita IVA 11498640157, con sede legale in Viale Monza n. 347, 20126 Milano che agisce quale mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito con Conteco Check S.r.l. (mandante), partita IVA 11203280158, con sede legale in Via Sansovino n. 4 Milano, 20133

PREMESSO CHE

- lo Stato è proprietario del compendio immobiliare sito nel Comune di Roma, Viale America 201, ed allibrato alla scheda patrimoniale RMB1664, attualmente adibito a sede del Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'edificio, individuato al N.C.E.U., foglio di mappa n. 854, particella n.173, è formato da un corpo di fabbrica di forma irregolare in pianta, composto da un elemento rettangolare a corti interne e due più piccoli elementi rettangolari disposti a "L", e sviluppato su 11 piani di cui tre interrati e otto fuori terra;
- nell'ottica di acquisire tutte le informazioni relative a detto immobile, ed in particolar modo alle prestazioni strutturali ed energetiche dello stesso, con determina prot. n. 2921 del 03/04/2019, la Direzione Roma Capitale ha avviato una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM, da eseguirsi su taluni beni gestiti dall'Agenzia del

Demanio e siti nell'ambito territoriale di competenza della Direzione Roma Capitale, tra cui il compendio demaniale in oggetto (lotto 3);

- le suddette attività sono state affidate, giusta determina di aggiudicazione prot. n. 2019/10579/DRC del 04/10/2019 e contratto rep. n. 98 del 29/11/2019, al Raggruppamento Temporaneo di professionisti, avente come mandataria la società Artelia Italia S.p.A. e come mandanti SBG & Partners Biggiguerrini Ingegneria S.p.A., Dott. Geol. Lucio Costa ed L.T.M- Laboratorio Tecnologico Mantovano S.r.l.;
- il medesimo compendio demaniale è altresì oggetto di una complessa operazione di razionalizzazione, che vede coinvolti il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito per brevità "MISE", e il Ministero della Transizione Ecologica, di seguito per brevità "MiTE" e che prevede l'esecuzione di un intervento di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del compendio stesso, con lo scopo di trasferirvi il personale del MISE, attualmente allocato nel compendio di Viale Boston n. 25, nel quale sarà successivamente collocato il personale del MiTE, allocato al momento presso l'immobile privato in locazione passiva di Viale Cristoforo Colombo n. 44/via Capitan Bavastro n. 174;
- in ragione dell'esigenza di ottimizzare quanto più possibile i tempi di realizzazione della suddetta razionalizzazione, che, oltre a prevedere un risparmio in termini di spazi utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni coinvolte, prevede una notevole riduzione della spesa pubblica per la chiusura della locazione passiva dell'immobile di Viale Cristoforo Colombo n. 44/via Capitan Bavastro n. 174, con determina prot. n. 7843 del 07/07/2022, e successivo atto aggiuntivo del 27/07/2022, prot. n. 8787 di pari data, si è proceduto ad affidare al medesimo RT aggiudicatario del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo e PFTE strutturale sopra citato, anche il servizio supplementare di redazione del PFTE relativo agli ulteriori aspetti architettonici/impiantistici legati alla rifunzionalizzazione del compendio, con lo scopo di completare, integrare, coordinare e rendere omogenea la progettazione dei lavori afferenti ad un'unica operazione immobiliare;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica della ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Compendio Eur di viale America 201 redatto dal suddetto RTP, avente come mandataria la Artelia Italia S.p.A. è stato verificato dalla Società Conteco Check, come da rapporti di verifica assunti rispettivamente al prot. 8371 del 18/07/2022 e n. 9737 del 31/08/2022;
- il suddetto progetto è stato validato dal RUP Ing. Paola Abbruzzese con verbale prot. n. 9842 del 01/09/2022;
- in considerazione della particolare complessità e rilevanza dell'intervento in questione e dello specifico contesto ordinamentale e territoriale di riferimento, su richiesta della Direzione Roma Capitale, le funzioni di Stazione appaltante sono state delegate, con delega prot. n. 2022/16951/DIR del 6 settembre u.s, alla Direzione Servizi al Patrimonio per la gestione di tutte le fasi di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, delle attività di verifica della progettazione, dei servizi di supporto alle attività tecniche e dell'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in oggetto;
- con determina a contrarre n. 14 prot. n. 173-I del 3 ottobre 2022, l'Agenzia ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, tramite piattaforma in modalità ASP di Consip SpA, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) dell'intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni" sito in viale America 201 – scheda patrimoniale RMB1664;
- con determina prot. n. 24662 del 24 novembre 2022, i servizi tecnici di cui sopra sono stati affidati al **RTP costituendo RPA Srl (mandataria) e Arch. Giacomo Agrello, General Planning Srl**;
- per garantire che la verifica della progettazione venga svolta anche in corso d'opera, si è reso necessario individuare un operatore economico al quale affidare il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, per l'intervento di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e

adeguamento sismico del fabbricato denominato "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni" sito in Roma, viale America 201;

- con nota prot. n. 1760 del 24/01/2023 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l'arch. Silvano Arcamone, e sono state individuate le ulteriori figure professionali coinvolte;
- con determina a contrarre prot. n. 1778 del 25/01/2023 è stata indetta una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il 26/01/2023, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 13 del 01/02/2023, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D. lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di verifica del progetto definitivo ed esecutivo per l'intervento di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e adeguamento sismico del fabbricato denominato "Compendio Eur – Ministero delle Comunicazioni" sito in Roma, Viale America 201 – scheda patrimoniale RMB1664;
- la Commissione giudicatrice ha ritenuto economicamente più vantaggiosa l'offerta presentata dal concorrente RTP costituendo Bureau Veritas Italia SpA (mandataria) e Conteco Check S.r.l. (mandante), che ha conseguito il punteggio complessivo di 96,68 pt, in virtù del ribasso economico offerto pari al 69,71%;
- ad esito delle attività di gara, con mail dell'8 giugno u.s., il RUP ha comunicato l'esito favorevole del procedimento di verifica di congruità avviato ex art. 97 comma 5, proponendo alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione al RTP costituendo Bureau Veritas Italia SpA (mandataria) e Conteco Check S.r.l. (mandante);
- con determina n. 17 prot.n. 2023/14938/DSP del 15/06/2023, è stata disposta l'aggiudicazione del servizio, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore del **RTP costituendo Bureau Veritas Italia SpA (mandataria) e Conteco Check S.r.l.(mandante)**, per un importo pari ad **€ 501.820,86** più Iva e contributi previdenziali e assistenziali;
- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Aggiudicatario hanno dato esito positivo ad eccezione dell'informativa di cui all'art. 91 de D. Lgs. 159/2011, richiesta alla Prefettura di Roma, come da ricevute prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0203305_20230626 ad oggi ancora inesposta da parte dell'ufficio competente per la quale, essendo decorso il termine di 30 giorni, la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011;
- la struttura operativa minima richiesta per l'esecuzione dell'appalto risulta composta dai professionisti indicati dall'aggiudicatario in sede di documentazione di gara;
- l'operatore economico ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:
 - una polizza fideiussoria n. [REDACTED] emessa dalla compagnia [REDACTED] a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro 239.709,78;
 - polizza n. [REDACTED] emessa il 25.01.2023 dalla [REDACTED] per Bureau Veritas avente durata sino al 30.06.2024 per un importo garantito pari ad Euro 5.000.000 per la copertura dei rischi di natura professionale e polizza n. [REDACTED] emessa il 30/05/2023 da [REDACTED] per Conteco Check S.r.l. per un importo garantito pari ad Euro 5.000.000 per la copertura dei rischi di natura professionale (polizze di responsabilità civile professionale);

Tutto ciò premesso, le *Parti*, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati;
2. Si intendono quindi parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
 - Il Disciplinare di gara;
 - il Capitolato Tecnico prestazionale;
 - il DIP;
 - l'offerta tecnica ed economica e temporale presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
 - il Patto d'integrità presentato in sede di Gara.

Art. 2 Oggetto

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna il servizio di verifica così composto: Verifica del Progetto Definitivo e verifica del Progetto Esecutivo.
2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

Art. 3 Tempi di esecuzione, penali e sospensioni del servizio

1. In ragione della riduzione temporale offerta in fase di gara del 20%, i tempi di esecuzione in relazione all'attività di verifica finale degli elaborati progettuali sono complessivamente pari a giorni 52. Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica progettuale e assistenza al RUP fino alla validazione, è definito per fasi, come di seguito descritto:

LOTTO	Macro Prestazioni	Tempo massimo per l'esecuzione delle prestazioni giorni naturali e consecutivi			
		Per le attività di verifica in progress	Per le attività di verifica finale		
		decorrenti dal verbale di avvio della prestazione di verifica in progress	Per la redazione del Rapporto tecnico di verifica (iniziale): decorrenti dal verbale di avvio della prestazione di verifica finale	Per la redazione del Rapporto tecnico di verifica (Intermedio): decorrenti dalla data di formale consegna degli elaborati modificati- integritati, prodotti dai progettisti	Per la redazione del Rapporto tecnico di verifica (conclusivo): decorrenti dalla data di formale consegna degli elaborati modificati- integritati, prodotti dai progettisti
1	Verifica della progettazione definitiva	In funzione della durata della fase progettuale	12	6	6
1	Verifica della progettazione esecutiva	In funzione della durata della fase progettuale	16	6	6

2. In ragione della natura dell'attività sono previste penali per cause non imputabili alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, applicabili ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, rispettivamente:

- per la verifica in progress, per il ritardo nell'emissione dei "Rapporti tecnici di monitoraggio" rispetto a quanto indicato nel Piano delle verifiche presentato dall'Aggiudicatario, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo;
- per la verifica finale, per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo.

3. Il limite massimo complessivo delle penali applicabili per la fase di verifica in progress e per la fase di verifica finale è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale complessivo, ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

4. I tempi necessari per l'adeguamento del verbale o dei rapporti di verifica necessari a seguito del rilevamento dell'incompletezza o della non adeguatezza delle verifiche effettuate verranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

5. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

Art.4 **Corrispettivi e pagamenti**

1. L'importo contrattuale è pari a complessivi € **501.820,86** oltre IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, giusto ribasso offerto del 69,71%.

2. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

Macro Prestazioni del contratto principale	Percentuale liquidazione	Modalità di liquidazione
Verifica della progettazione definitiva (PD)	100	Dopo la verifica finale con l'emissione del Rapporto tecnico di verifica conclusivo del PD;
Verifica della progettazione esecutiva (PE) comprensivo del progetto di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	100	Dopo la verifica finale con l'emissione del Rapporto

3. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

4. In tema di modalità di pagamento, si rinvia a quanto previsto nell'art. 21 del Capitolato prestazionale. Il pagamento della rata di saldo è in ogni caso subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016. Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del 3 del presente Contratto.

5. Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

6. Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Onde garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

7. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Art. 5 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa, indicati nella scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010, acquisita agli atti della Stazione Appaltante che ciascun componente del raggruppamento ha comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

2. L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

4. L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 6

Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempire, mediante raccomandata PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 7 del presente Contratto ed in ogni caso violazione degli impegni assunti ai sensi dello stesso;
- e) mancato reintegro della cauzione definitiva di cui in premessa;
- f) mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale di cui in premessa nel caso in cui venga a scadenza durante l'esecuzione del contratto;
- g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al presente atto;
- h) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, del contratto di cui all'art. 8 del presente Contratto;
- i) (se del caso, nell'ipotesi di stipula sotto condizione risolutiva espressa) qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia avente esito negativo.

3. La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. Ove nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

5. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti paragrafi. La risoluzione dà, altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

6. Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019, le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'[articolo 108 del presente Codice](#) ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Aggiudicatario.

7. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Affidatario a mezzo PEC.

8. In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato

previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 7
Codice Etico

1. L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 8
Cessione del contratto e subappalto

1. È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.
2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del Codice, non è ammesso il subappalto.
3. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni oggetto del presente Contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante.
5. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 9
Obblighi dell'Appaltatore e responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore s'impegna, oltre a quanto previsto nel presente contratto, ad osservare quanto prescritto nel capitolato prestazionale d'appalto.
2. L'Appaltatore solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al codice civile.

Art. 11
Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 12

Trattamento dei dati personali e Informativa ex art. 13 regolamento UE 2016/679

1. I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, non-ché, limitatamente al solo Aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione all'agente di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati ha natura obbligatoria.

2. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

3. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

4. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it".

Art. 13

Obblighi di riservatezza

1. Conformemente a quanto previsto all'articolo 28 del capitolato prestazionale, l'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgare in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

3. L'Aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegnă, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 14

Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

Articolo 15

Domicilio delle Parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente contratto le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:

- l'appaltatore, elegge domicilio presso la propria sede in Viale Monza n. 347, 20126 Milano;
- l'Agenzia del Demanio elegge domicilio presso la sede della Direzione Servizi al Patrimonio sita in Roma, in via Barberini n. 38.

Art. 16
Spese del contratto

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, co. 2 del DPR 131/1986, con spese a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla sottoscrizione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

per l'Agenzia del Demanio

per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 12, 13 e 14. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

per l'Appaltatore